

Giovanni Tellini libraio ed editore

Giovanni Tellini (Firenze 1932-1984) a fine anni '60 lasciò Firenze, da poco alluvionata, e approdò a Pistoia.

In corso Gramsci, davanti alle sedi del PCI pistoiese, aprì una piccola libreria variegata, confusionaria, piena di cose nuove ... la libreria ben presto si guadagnò l'esagerata nomea di "**libreria di Mao**". Frequentata da politici, intellettuali e artisti diventò un punto di riferimento nella geografia culturale della città.

Poi il salto di qualità: nella piccola stanza senza finestra Tellini partorì l'idea della **casa editrice** ed iniziò a pubblicare. Dall'arte, alla poesia, dalle prime guide turistiche ai saggi storici, il panorama si ampliò in poco tempo, le pubblicazioni avevano recensioni e buon riscontro di vendita.

Il grande amore di Giovanni, **la Maremma**, grazie ad un incontro con il "custode di Roselle" Morbello Vergari (e poi con Alfio Cavoli), divenne musa di un'appassionata serie di pubblicazioni sulla "amara terra" e su gli etruschi. In quasi venti anni i titoli, frutto di questa piccola casa editrice di provincia, arrivarono a più di un centinaio.

Non da meno erano i nomi degli autori, ed amici, che si raccoglievano intorno a Giovanni Tellini: **Giovanni Michelucci**, Claudio Rosati, Renato Risaliti, Domenico Maselli, i giornalisti Valeriano Cecconi e Maurizio Tuci, artisti come Fernando Melani e Sigfrido Bartolini. Una parentesi che valeva la pena di raccontare per una figura autodidatta, un uomo timido ed ironico, libraio e editore ricordato a distanza di trent'anni dalla morte con affetto e stima.

Alice Vannucchi è ricercatrice presso l'Istituto storico della Resistenza e della società Contemporanea di Pistoia, è membro della redazione della rivista "Quaderni di Farestoria", è docente nella scuola primaria dal 2007. Fra le sue pubblicazioni: Il rientro in città: il problema degli alloggi, in Pistoia fra guerra e pace a cura di M.Francini, I.S. R.Pt. Editore, 2005. Teorie di democrazia in Italia e Francia nel dopoguerra in "Quaderni di Farestoria", anno VIII-n2 maggio -agosto 2006, pag.61-69. Le scuole di partito nel PCI di Togliatti. Il caso toscano (1945-1953) in "Quaderni di Farestoria", anno XII-n 2- maggio -agosto 2010, pagg.33-45. Ha curato la mostra e il numero monografico Cupe Vampe: la guerra aerea a Pistoia e la memoria dei bombardamenti, ISRPt. Attualmente si occupa di storia sociale e storia dell'editoria.